

Frank Capra colpito da un infarto?

NEW YORK - Frank Capra, il regista-produttore statuni-tense di origine italiana pre-miato due volte con l'Oscar, è stato ricoverato all'Eisenhower Medical Center di Rancho Mirage, in California, per un malessere tuttora imprecisato i cui sintomi sembrano però indicare un attacco cardiaco. Capra, che ha 88 anni, viene sottoposto a una serie di test neurologici ma, ha detto il portavoce dell'ospedale Gerri Chaney, «e piu che cosciente e parla coerentemente seppure con lentezza».

Una commedia Al doppiaggio sul dramma di Elvis Presley

LONDRA — La tragedia uma-ROMA - Si trova attualmenna di Elvis Presley, ed insieme ad essa i tempi della gloria e te al doppiaggio per essere presentato sui nostri schermi del successo rivivono in "Are you lonesome tonight?" ("Sei all'inizio della nuova stagione l'ultimo film di Ingmar Ber-gman «Dopo la prova» con Ermalinconicamente triste stasera?») il dramma di Alan Bleasdale che debutta stasera land Josephson e Ingrid Thu-lin. Si tratta della pellicola che al "Phoenix Theater" di Lon-dra. L'autore nega che abbia il celebre regista svedese ha gi rato dopo «Fanny e Alexan voluto compiere un'opera disder» (che. secondo quanto egli aveva annunciato, avrebbe sacratoria nei confronti del defunto «re» del rock and roll, dovuto essere il suo addio al che fu anche il suo idolo. cinema). Ora pur conferman «Ho raccontato la storia di do tale intento, ha voluto ag-giungervi un'altra fatica, con-Presley come la storia del sosiderata il suggello definitivo del suo lavoro per lo schermo. gno americano che si trasforma in tragedia».

Un simbolo l'ultimo film per i cinema di Bergman con lo stereo

ROMA - Uno speciale simbolo grafico a colori rappresentante uno spettatore in poltrona, con cuffia stereo, sara esposto in tutti i locali cinemaografici attrezzati con le tec• nologie del suono stereofoni: co, attestandone la «garanzia ualità suono».

L'iniziativa e di «Politalia» a societa costituita dall'Agis e dall'Anec. Le sale dotate di im• pianti stereo in Italia sono passate dalle sette dell'82 alle attuali 220.

Pronti i palinsesti di «Raiusa»

MILANO — Si chiama «Raiusa» il quarto canale della Rai: nascerà il prossimo 2 settembre e trasmettera per 16 ore alla settimana programmi italiani a New York, destinati agli italiani che vivono in America. Nella sede di Corso Sempione, a Milano, si stanno gia preparando i palinsesti. In particolare «Raiusa» trasmetterà in diretta i Tg e le partite di calcio di serie A, ma anche gli sceneggiati di successo trasmissioni di attualita.



ROMA — Se si tenesse conto della realtà, anche certe cose musicali andrebbero meglio. Provare per credere: in una calda domenica d'agosto, quando pensi che tutti siano chissà dove, te li ritrovi tutti, dal primo all'ultimo (molti sono tornati apposta), a fare la fila agli ingressi delle Ter-

Non era mai successo di vedere certe code così lunghe e, peraltro, ordinate. Eppure, non c'era chissà quale spettacolo (nemmeno per Turandot, che ha registrato un pienone, la cosa si è verificata), ma semplicemente un concerto sinfonico. Quale concerto, però!

me di Caracalla.

Tra i ruderi di Caracalla – che in vario modo si cerca di sottrarre alla musica era arrivato Beethoven. Se ne sono dette tante sul suo conto, ma ecco qui, arriva lui, e gli appassionati si mobilitano. Perché?

Persino i ragazzi (qualcuno, però, pronunzia Beethoven in un improbabile inglese, e dice «Bithuin») discutono di questa o di quella incisione discografica delle Sinfonie beethoveniane, ma è un fatto: il disco non la spunta mai sull'esecuzione dal vivo. Sentire una grande orchestra, con un grande Sawallisch impegnato nella Sesta e nella Quinta (anche Beethoven le presentò, a suo tempo, l'una dopo l'altra), è un avvenimento, e il Teatro dell'Opera non farebbe male a chiamare, in questi giorni d'agosto, altre orchestre e al-

tro pubblico alle Terme. In Beethoven, per un verso o per l'altro, tutti un poco si iconoscono e tutti si acco stano al compositore con l'idea di carpire ancora qualche segreto, qualche dettaglio. E i dettagli sono venuti, bellissimi, dall'Orchestra di Stato della Baviera, dispiegata sul palcoscenico delle Terme (alle spalle era protetta da elementi scenici del Nabucco), e protesa proprio a dare spettacolo: anche lo spettacolo dei dettagli stru-

mentali, timbrici. Si ascolta un'orchestra, a Caracalla, come se si vedesse qualcosa con il binocolo rovesciato, ma vengono chiari all'orecchio i particolari, il discorso orizzontale, piuttosto che lo spessore complessivo dell'impasto sonoro. Si avverte, però, il fervore dell'esecuzione che non ha affatto il sapore della routine e che, anzi, sposta il pubblico dalla routine dell'ascolto al chiuso. È un risultato che : promotori di iniziative del genere dovrebbero valorizzare al massimo. Sempre che intervengano nelle cose benemeriti della civiltà musicale, quali Wolfgang Sawallisch e un'orchestra come

Hanno "attaccato" con la Leonora n 3 che ha avuto momenti di grande tensione, anche «teatrale», con gli squilli di tromba, fuori scena, annuncianti l'arrivo dei nostri. È sempre di grande effetto e, a Vienna, una volta, un trombettiere che doveva suonare fuori teatro, fu però acciuffato dalle guardie e arrestato per disturbo della quiete. Qui, a Caracalla, sarebbe stato bello far uscire un qualche corteo, celebrare l'eroica musica con qualche fasto scenico. Come non sarebbe stato male aggiungere alla Sinfonia n. 6 (Pastorale) la visione di paesaggi agresti e idilliaci. Una splendida esecuzione anche questa della Sesta, ben protesa all'im-

peto della «tempesta» e alla

luminosa marcia verso il so-

Il concerto

Un vero trionfo

per Beethoven

a Caracalla

Sawallisch,

e la

sinfonia

fa grande

spettacolo

O che si fossero riscaldati o che l'impianto di amplificazione funzionasse meglio, è successo che la Quinta sia scaturita di slancio da una esecuzione che non aveva bisogno di alcun supporto esterno. È stato meraviglioso il blocco sonoro e, mentre nella Sesta il suono si scomponeva nelle sue sezioni, qui, nella Quinta, si ricomponeva in un fervore unitario. Si è ascoltata ancora una volta - e ne valeva la pena - una grande pagina, un capolavoro capace di accendere in se stesso e nella partecipazione del pubblico, un *pathos* straordinario, proprio come di evento unico. Si capisce che, alla «prima», qualcuno (militari amanti della musica) si sia alzato in piedi, sull'attenti, a salutare (era scoppiato l'inizio dell'ultimo Allegro) una presenza imperiale o divina o solennemen-

te umana.

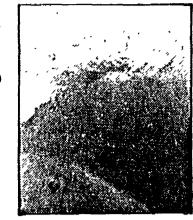
Alla fine, il pubblico è scattato in piedi a festeggiare, tra mille applausi, Sawallisch e la «sua» orchestra: una compagine d'antica data, che ha avuto momenti di prestigio ai tempi di Wagner e di Richard Strauss. Prima di Bayreuth, era Monaco, con la sua orchestra, a dare impulso alla musica di Wagner. Nel 1983, per il centenario della morte di quel grande, Sawallisch e questa orchestra hanno eseguito tutto Wagner: un'impresa colossale, della quale abbiamo avuto una briciola, con la travolgente esecuzione, fuori programma, della ouverture del Vascello fantasma. Una vittoria sullo spazio, con orchestra che sembrava rinforzata. Ma era quel che era: un organismo vivente, che respirava nel suo elemento naturale. Una memorabile serata, cui dovrebbero seguirne altre, invece che dissolvere nell'opportunistico silenzio di Ferragosto.

Erasmo Valente

Videoguida

Raiuno, ore 20,30

Krakatoa, come rinasce la vita



C'è nell'Oceano pacifico una terra, un'isola, che cento anni fi venne distrutta da un'esplosione d'una potenza pari a tremila bombe atomiche. Era il vulcano Krakatoa che esplodendo fec -saltare in aria- una delle isole dell'Indonesia, nello stretto dell Sonda, tra Giava e Sumatra. Un maremoto sommerse per meta l'isola di Krakatoa, ed ogni forma vivente venne distrutta, annien tata. Oggi, un secolo dopo quasi tutto è tornato come prima piante, animali, vita. Come ha fatto la natura a rimarginare le sue cicatrici? Come hanno fatto gh animali a tornare su quella costa lontana 37 chilometri dalla terraterma? Una troupe televisiva inglese è andata in Indonesia, accompagnata da scienziati ed esperti per cercare le trace di questa rinascita della vita, la storia degli animali e delle piante che sono tornati a Krakatoa. Ne è nato ur documentario, diretto da D. Gieter Plage, Quel giorno che la terra tremò, che Piero Angela ha scelto per la serie di Quark speciale, c che viene proposto questa sera da Raiuno alle 20,30. È la storia d un grande disastro, ma anche il racconto di una insperata rinasci

Raidue: i segreti di Agatha

Torna su Raidue alle 13,15 (per il ciclo «Due e simpatia») Perché non l'hanno chiesto a Evans/, il primo esempio di un romanzo d Agatha Christie specialmente adattato per l'a televisione, in quat tro puntate. Ci hanno pensato gli stessi inglesi (quelli della Lon don Weekend Television) a realizzare lo sceneggiato, effettuando le riprese nei luoghi descritti dall'autrice, cercando nel Galles e a Londra le atmosfere «anni Trenta» in cui l'azione è ambientata. La storia, un giallo di quelli pieni di morti ammazzati, di droghe suicidi, veleni, gente che ha paura di fare una finaccia, trascina l'interrogativo iniziale («Perché non l'hanno chiesto a Evans?», le ultime parole di un uomo precipitato da una scogliera) fino all'ulma sequenza, cioè alla risoluzione. Non sperate di individuare i colpevole dall'inizio, questa volta Agatha tiene il segreto per se

Raiuno: la farina del diavolo

Secondo appuntamento con Thrilling, le sere «gialle» di Raiuno (alle 21,25). Sono all'opera i maestri del brivido, quelli che hanno curato la serie di successo *L'ora di Hitchcock* e che adesso puntano sugli attori famosi per fare ancora un po' di paura ai telespettatori. Questa sera è Angie Dickinson, insieme a Robert Culp e June Allyson, la protagonista del film-tv «La farina del diavolo»: la storia di un'attore senza lavoro che si trasforma in pericoloso ricattatore, spinto dalla ambiziosa moglie. Ma la farina del diavolo

Raiuno: Napoli classica

Seconda puntata di Napoli prima e dopo, su Raiuno alle 22,50 sono ancora di scena i successi di ieri, e l'ospite d'onore non potevi che essere Nilla Pizza, protagonista sulla scena del teatro Metro politan di Napoli. Amanda Sandrelli, figlia d'arte e presentatrice della trasmissione, farà gli onori di casa anche a Gianni Nazzaro Mario Merola ed altri cantanti della Napoli «classica».

Raidue: Mifune samurai

Scegli il tuo film

OMICRON (Raidue, ore 17,05)

un'unione, di vita comune

dy Reno e Paolo Panelli.

zato Peppino alla sorella Matilde...

Toshiro Mitune è il protagonista della serie di telefilm prodott dalla sua casa televisiva (la Net, television Mitune Production) Samurai senza padrone. Va in onda oggi su Raidue alle 18,40 l'episodio intitolato «Il mercato dell'argento», interpretato anche da Toshi Ooide e Jiro Sagakami. E la storia del primogenito della famiglia Otori, proprietaria di una intera valle ricca di miniere d'argento, che vuole rapire una locandiera di cui è follemente innamorato. La donna, però, è in contatto con un gruppo di samu-rai incaricati dallo Shogun di impossessarsi della valle degli Otori.

.

Relegato in una fascia oraria «per ragazzi», ecco il frutto, datato

1964, dell'impegno cinematogratico di Ugo Gregoretti, eclettico e

intelligente uomo di teatro, ty e cinema. Omicron- rappresentò

vent'anni fa, il tentativo di innestare il seme della fantascienza nel

terreno ostile della nostra industria; ma, visto l'impegno del regi-

sta in questione, più che di mostri e ultramondi si tratta di un

Un alieno s'incarna nei panni di un operato torinese, in quanto

tale, sperimenta una bella «presa di coscienza»: da stakanovista,

uomo-macchina al servizio dei padroni, a essere umano con tutte

Altro appuntamento con un cinema italiano che siamo troppo

pronti a dimenticare: è quello di Valerio Zurhni, schivo e rimpian-

to regista, autore di questo film ispirato al romanzo di Vasco

Pratolini. Marcello Mastroianni, Jacques Perrin e Salvo Randone

sono gli attori della vicenda, un giovane giornalista riceve la noti-

zia della morte del fratello e ripercorre nel ricordo le tappe d

Terzo e ultimo titolo di questa panoramica nostrana il celebre film

di Pietro Germi che ci permette di rivedere la Sandrelli degli inizi

Maliziosa, eppure innocente, questa Stefania del '64 ruba il fidan-

1960, due individui ai margini della legalità hanno una trovata

che, loro non sanno, è avveniristica e verra ripresa, una quindicina

d'anni dopo, da parecchi: piazzata un'antenna pirata, producono una trasmissione radiofonica che distoglie utenti a milioni dai

programmi dell'emittente di Stato. Come andrà a finire? A voi

scoprirlo guardando questa pellicola di Domenica Paolella, infati-cabile artigiano, interpretata dai divi dell'epoca: Delia Scala, Ted-

Bob Hope, Lana Turner e Jim Hutton in questa commedia firmata

Jack Arnold. Adam fa lo scrittore ed è piuttosto affermato. Di

ritorno da un lungo viaggio si aspetterebbe di trovare tutto a

posto, senonche il suo agente è scappato con la cassa, e Adam,

perciò, è in miseria. Niente paura basta trasformarsi in antropo-

logo» e stabilirsi in un paesino di provincia, studiando, per il pros-

simo libro, usi e costumi di quella strana tribù che si chiama

le carte in regola... Bravo protagonista, Renato Salvatori.

CRONACA FAMILIARE (Canale 5, ore 23,30)

SEDOTTA E ABBANDONATA (Raidue, ore 20,30)

I TEDDY BOYS DELLA CANZONE (Raitre, ore 21,45)

UNO SCAPOLO IN PARADISO (Retequattro, ore 22,20)

esempio di «fantascienza sociologica», alla Wells per intenderci.

Locarno '85 India, Australia,

Niger e Taiwan inaugurano il festival elvetico. **Emerge** «Un'estate col nonno» di Hou Xaoxian: fra cronaca e storia la vita quotidiana nel difficile paese di Chang Kai-shek

lo «scenario»



Cina piccola e segreta

Dal nostro inviato

LOCARNO - La prima panoramica su Locarno-Cinema '85 non rivela forse cose troppo eclatanti, ma lo standard generale delle proiezioni risulta senz'altro buono. Tra le ultime proposte approdate qui sugli schermi del 38" Festival meritano, infatti, attenta considerazione molti dei film finora proiettati nella rassegna competitiva. Ci riferiamo all'opera australiana di Ken Cameron Fast Talking e a quella indiana di Adoor Gopalakrishnan Faccia a faccia, al film del Niger di Mustapha Diop II medico di Gafiré e a quello di Taiwan di Hou Xaoxian Un'estate col nonno. Si tratta di una serie quanto mai eterogenea di tematiche, di ambienti, di personaggi che prendono corpo e senso secondo i particolari approcci d'ogni singolo cineasta, ma con un denominatore comune trasparente passione, il talento e l'originalità narrativa.

In questo senso il film, in assoluta, più sorprendente, diciamo più bello, ci sembra senz'altro Un'estate col nonno, eccezionale felicissimo frutto di una stagione creativa particolarmente stimolante vissuta dai primi anni '80 ad oggi dalla cinematografia di Taiwan. Non a caso, l'autore del film ora citato, Hou Xaoxian si può ritenere il capofila di una tendenza, se non addirittura di una -scuola- che proprio negli ultimi tempi ha dato prova di una vitalità. di una ricchezza d'ispirazione, oltre che di una maestria stilistica, davvero affascinanti. Sorretto da un me- | Un'estate col nonno. E non perché si | l'altro, tenuto oggi in gran sospetto stiere sicuro, forte di una formazione professionale eclettica e solidamente radicata a precise cognizioni tecniche. Huo Xaoxian è giunto con questa Un'estate col nonno al suo quarto | fatterelli, fattacci, in realtà Huo lungometraggio a soggetto toccando | Xaoxian mette in opera un tipico un esito certo ragguardevole. Anche se, a dire di qualche specialista, non paragonabile con la felice compiutezza creativa già palesata in alcuni suoi precedenti film.

Per il momento, comunque teniamoci al pur sempre notevole Un'estate col nonno. Avevamo parlato nei giorni scorsi di una possibile nouvelle vague cinematografica venuta alla ribalta, dall'80 a oggi, nella Cina popolare. Analogamente nella contesa Taiwan si è verificato nel medesimo periodo un fenomeno altrettanto interessante, nel corso del quale cineasti e tecnici, appunto, come Huo Xaoxian, Edward King (autore di Taipei story, altro film presente a Locarno '85) e i loro rispettivi collaboratori hanno dimostrato di quali e di quante risorse sia ricca e potenzialmente fertile l'attuale produzione del loro paese. Produzione che, pur pressoché ignorata in Occidente (si ricordano soltanto fugaci apparizioni ai festival di Edimburgo, Nantes e Salsoniaggiore), comincia ora, grazie al piccolo rilancio di questi giorni al festival locarnese, a conoscere estimatori e ammiratori sempre più numerosi.

In effetti, non si può rimanere che

verifichi alcuna irriflessiva folgorazione, ma proprio, forse, per le ragioni contrarie. Attraverso un'interminabile, incalzante dovizia di fatti, scorcio di vita taiwanese Modulando, poi, sapientemente piani narrativi, impasto linguistico e vicende vissute parafrasate tra bonaria ironia e lucida testimonianza. arriva a sostanziare il suo film di notazioni sociologiche-psicologiche oltremodo significative. Tutto ciò senza mai forzare né i ritmi, né i toni del racconto, ma praticando una tecnica particolarissima che, tra «sotto recitazione e scansione equilibrata dell'azione, riesce a restituirci una rappresentazione del tutto «decontratta», piana che, giusto per questo, accresce ancor più il suo potere di immediata suggestione drammatica e

spettacolare. La traccia narrativa di Un'estate col nonno è, d'altronde, una sorta di silloge di tante altre vicende individuali e corali rivissute, riscritte per lo schermo, si direbbe, con entomologica puntigliosità. Cosicché l'una accanto all'altra, queste stesse vicende intessono un ordito sintomatico dell'odierna realtà sociale di Taiwan, della sua tormentata storia politica, dei pregi e dei difetti che tuttora caratterizzano questo «mondo a parte- rivendicato, da un lato, come componente integrante del territorio ammirati dinanzi ad un film come | nazionale dalla Cina popolare e, dal-

da tutti i paesi che fino a qualche tempo fa l'avevano finanziato e sorretto, ad esempio gli Stati Uniti. Mischiate con le immagini, con le descrizioni che ci arrivano con gli sguardi di due bambini, mandati presso il nonno a villeggiare in seguito alla malattia della madre, si insinuano così, impercettibili ma penetranti, indiscrezioni sul passato accesamente nazionalista del vecchio, autoritario patriarca, sbriciolature ed eventi minimi di una quotidianità fervida e desolata.

Huo Xaoxian sembra aver ben assimilato, specie in questo suo felice Un'estate col nonno la nobile, raffinata lezione di stile del cinema dello scomparso maestro giapponese Yasujiro Ozu, ma a differenza di questi, però, il suo racconto per immagini si colora, si anima, di un afflato umano, di una partecipe, solidale simpatia per i personaggi più indifesi fino a suscitare un coinvolgimento emotivo di ogni spettatore e il consenso pressoché unanime da parte del pubblico più esigente. Certo, Un'estate col nonno non è film da vedere, da valutare con sbrigativo, superficiale occhio. Anzi, è un film, potremmo dire, dalla fisionomia complessa, segreta, fino a quando, di dettaglio in dettaglio, di particolare in particolare, il quadro esauriente dell'opera affiora in tutta la sua fresca, esaltante naturalezza narrativa.

Sauro Borelli | nscn e and e questa bavarese.

Programmi Tv

Raiuno

13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza

13.30 TELEGIORNALE 13.45 FUOCO SULLA MONTAGNA - Film.

15.20 IL MONDO DI OBLADI OBLADA 16.10 L'IMPAREGGIABILE DR. SNUGGLES - Cartone animato

16.35 BRENDON CHASE - Sceneggiato 17.00 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA - Telefilm

17.50 LE ALLEGRE AVVENTURE DI SCOOBY DOO E I SUOI AMICI -Cartone animato

18.30 IL RITORNO DI BILLI E RIVA - Regia di Mario Ligini (2º puntata 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA

20.00 TELEGIORNALE 20.30 QUARK SPECIALE - Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra

«Quel giorno la terra tremòs 21.25 THRILLING. APPUNTAMENTO CON IL BRIVIDO - «La farina del diavolox, con Robert Culp, Angle Dickinson, Eddie Albert, Regia

22.40 TELEGIORNALE 22.50 NAPOLI PRIMA E DOPO - Napoli classica

23.45 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA

Raidue

13.00 TG2 - ORE TREDICE 13.15 DUE E SIMPATIA - Sceneggiato

14.10 L'ESTATE È UN'AVVENTURA - Cartoni animati - «Gianni e Pinot-

17.05 OMICRON - Film Regia di Ugo Gregoretti, con Renato Salvatori Rosemary Dexter

18.30 TG2 - SPORTSERA 18.40 SAMURAI SENZA PADRONE - Telefilm

METEO 2 - PREVISIONI DEL TEMPO

19.45 TG2 - TELEGIORNALE 20.20 TG2 - LO SPORT

20.30 SEDOTTA E ABBANDONATA - Film Regia di Pietro Germi con Stefania Sandrelli, Saro Urzi, Umberto Spadaro

22.30 TG2 - STASERA 22.40 UNA PERSONA DI FIDUCIA - Telefilm 23.45 TG2 - STANOTTE

Raitre

19.00 TG3 - 19-19 10 Nazionale: 19 10-19 20 TG regionali 19.20 TV3 REGIONI - Programmi a diffusione regionale

20.00 DSE: PSICOLOGIA EVOLUTIVA - Dall'infanzia all'adolescenza

20.30 CONCERTO DIRETTO DA RICCARDO CHAILLY 21.45 I TEDDY BOYS DELLA CANZONE - Film Regia di Domenico Paoletta, con Delia Scala Teddy Reno, Paolo Panelli, Ave Ninchi

23.00 HUNGARIANS - Sceneggiato (2º ed ultima parte)

23.55 SPORT: FOOTBALL AMERICANO Canale 5

8.30 RALPHSUPERMAXIEROE - Telefilm 9.30 LO SCERIFFO IN GONNELLA - Frim, con Debbie Reynolds e Steve

Forest Regia di Vincent Sherman

11.30 LOU GRANT - Telefilm

12.30 PEYTON PLACE - Telefilm 13.30 IL MAGGIORE BARBARA - Film, con Wendy Miller e Rex Harrison

15.30 WESTGATE - Telefilm

16.30 NATURA SELVAGGIA - Documentario

17.00 LOBO - Telefilm

18.00 I RAGAZZI DEL SABATO SERA - Telefilm

18.30 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz 19.00 I JEFFERSON - Telefilm

19.30 LOVE BOAT - Telefilm

20.30 FALCON CREST - Telefilm

22.30 TRAUMA CENTER - Telefilm, «Il senso del dovere» 23.30 CRONACA FAMILIARE - Film, con M. Mastrolanni e J. Perrin

Retequattro

8.50 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela 9.40 LA SCHIAVA ISAURA - Telenovela

10.15 GIORNO PER GIORNO - Telefilm 10.40 ALICE - Telefilm

11.05 MARY TYLER MOORE - Telefilm 11.30 AMORE DANNATO - Telenovela

12.00 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm 12.50 GIORNO PER GIORNO - Telefilm

13.20 ALICE - Telefilm 13.45 MARY TYLER MOORE - Telefilm

14.15 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela

15.05 BLUE NOAH 16.10 MI BENEDICA PADRE - Telefilm

16.30 LANCER - Telefilm 17.30 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE - Telefitre 18.30 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm

19.25 LA SCHIAVA ISAURA - Telenovela

20.00 AMORE DANNATO - Telenovela 20.30 LO SMEMORATO DI COLLEGNO - Film, con Totò e Nino Taranto 22.20 UNO SCAPOLO IN PARADISO - Film, con Bob Hope e Lana Turner

00.30 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm ☐ Italia 1

8.30 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm 9.15 BENVENUTO, STRANIERO - Frlm. con Bing Crosby e Joan Cau- 23.30 SUPERPROPOSTE

11.15 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm

11.40 SANFORD AND SON - Telefrim 12.10 CANNON - Telefilm

13.00 WONDER WOMAN - Telefilm 14.00 VIDEO ESTATE '85

14.30 KUNG FU - Telefilm 15.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm

16.00 BIM BUM BAM

18.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm 19.00 FANTASILANDIA - Telefilm

20.30 SIMON & SIMON - Telefilm 21.30 HARDCASTLE & MCCORMICK - Telefilm

22.30 MASQUERADE - Telefilm

23.30 SPORT: BASKET NBA

01.00 MOD SQUAD I RAGAZZI DI GREER - Telefilm

Telemontecarlo 18.00 LA MAPPA MISTERIOSA - Telefilm

18.30 CARTONI 19.00 PICCOLA STORIA DELLA MUSICA 19.15 OROSCOPO DI DOMANI - NOTIZIE FLASH - BOLLETTINO ME TEOROLOGICO

19.30 CAPITOL - Sceneggiato 20.30 L'EFFETTO DEI RAGGI GAMMA SUI FIORI DI MATILDA - Film con J. Woodward e N. Potts 22.00 JAZZ, MUSICA BIANCA E NERA

Euro TV

12.00 ARRIVANO LE SPOSE - Telefilm 13.00 CARTONI ANIMATI 14.00 ADOLESCENZA INQUIETA - Telefilm

15.00 TIVULANDIA - Cartoni animati

20.00 CUORE SELVAGGIO - Telefilm 20.30 LA NONA CONFIGURAZIONE - Film, con Scott Wilson e Neville Brand, Regia di William P. Blatty 22.30 SPORT

Rete A

11.30 SUPERPROPOSTE 16 00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato

16.30 THE DOCTORS - Telefilm 17 00 BANANA SPLIT 17.30 SUPERPROPOSTE - Vendite e offerte

THE DOCTORS - Telefilm 20 00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato 20.25 SPECIALE MARIANA ESTATE

21.30 LA CODA DELLO SCORPIONE - Film, con George Hilton e Anita Strindberg Regia di Sergio Martino

9 57, 11 57, 12 57, 14.57, 16 57, 18 57, 20 57, 22 57 9 Le canzoni della nostra vita, 11 L'operetta in trenta minuti, 11 30 Trentatré trentine, 12 03 Lagrime, 13 15 Master, 15 Motel - Radiouno sulle strade d Italia. 16 II Paginone estate. 17 30 Radiouno jazz '85; 18 25 Musica sera: 19.23 Audiobox Specus; 20 II

Radio

☐ RADIO 1

GIORNALI RADIO 7, 8, 10 12, 13

19 23 Onda verde 657, 757

☐ RADIO 2 GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30; 22 30. 8 45 La scalata; 10.30 Motonave Selena; 12.45 Tuttitalia... gioca. 15 Accordo perfetto; 15.37 La controra; 16 35 La strona casa

della formica morta: 21 Serata a sor-

presa, 22.30 Calcio - Mundialito: In-

teatro dell'Est europeo tra i due se-

coli: 1850-1915; 21 Sapore d esta-

te: 22 Radiocondominio

ter-Peñarol. \square RADIO 3

GIORNALI RADIO. 7.25, 9.45. 11.25. 13 45. 18 45. 20.45. 6.55-8 30-10 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 11.50 Po-meriggio musicale; 15.30 Un certo discorso estate; 21.10 Appuntamento con la scienza, 21.40 F. Mendelssohn-Bartholdy; 22.10 Alice nel

